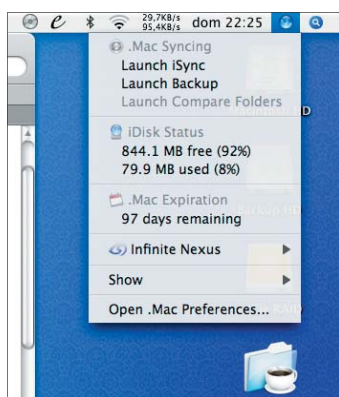


# mai più senza

**dotMac menu**— Questo piccolo freeware scaricabile da [www.infinitenexus.com/dmm](http://www.infinitenexus.com/dmm) può essere d'aiuto per tenere sotto controllo tutto ciò che riguarda il nostro abbonamento .Mac. Una volta lanciato fa apparire nella barra dei menu la tipica icona del servizio che, se cliccata, permette di monitorare e pilotare diversi aspetti: si può sapere lo spazio utilizzato e quello ancora disponibile sull'iDisk, o conoscere quanti giorni mancano alla scadenza dell'abbonamento così da ricaricare in tempo la carta di credito.

Molto utile per arrivare velocemente alla voce che più interessa la categoria .Mac Sections: tutte le opzioni di questa sezione permettono di accedere velocemente alle varie pagine del sito [www.mac.com](http://www.mac.com), ad esempio per mandare iCards, aprire



la propria casella di posta elettronica o visualizzare i Preferiti di Safari sincronizzati. Un'ultima opzione permette di lanciare le applicazioni iSync e Backup che si occupano dello scambio di dati fra il proprio computer e i server Apple. In questo modo si lascia spazio libero nel Dock

e si evita di dover passare dal Finder. Insomma, dotMac Menu non offre nulla di rivoluzionario, ma è certamente più comodo che passare per il pannello delle Preferenze di Sistema.



## amenità

**In casa d'altri**— Trovare un PC in quel di Cupertino dev'essere un'impresa piuttosto ardua. Sicuramente più facile trovare dei Mac a Redmond, come dimostra questo esauriente tour, con tanto di foto, nel laboratorio Mac di Microsoft. Dalle pagine del suo blog (<http://davidweiss.blogspot.com/2006/04/tour-of-microsofts-mac-lab.html>) David Weiss, membro della Macintosh Business Unit, ci accompagna nelle stanze del quartier generale dove si sviluppano le versioni Mac dei programmi Microsoft. Il processo di programmazione e i successivi controlli è descritto in maniera analitica, ma non troppo complicata. Il viaggio continua con la descrizione dei vari sistemi di backup utilizzati e prosegue con la storia dei controlli che si effettuano su Office. Ovviamente il tutto è gestito a livello automatizzato, con i Mac predisposti per compiere il loro lavoro senza che sia necessaria la presenza costante dell'operatore umano. Ecco quindi che si vedono numerosi Mac di tutti i tipi, inclusi ben 150 Mac mini che, per via delle ridotte dimensioni, ben si prestano a essere stoccati. Il tutto è pilotato tramite Remote Desktop e un monitor Apple da 30 pollici, e ovviamente non mancano alcuni Xserve.

### community

**AMUG Siena**— Cominciata quasi per scherzo, la comunità Mac di Siena è nata nel marzo 2006 e ha già superato i 100 iscritti, di cui più del 20% sostenitori. Di recente è stato messo online il nuovo sito, con una sezione interamente dedicata alla sicurezza. Attualmente la comunità sta elaborando un logo e ci sono altre cose che bollono in pentola che ancora non sono state svelate. Non rimane che fare un salto su [www.amugsiena.it](http://www.amugsiena.it) oppure, ancora meglio, presentarsi a una delle loro cene prendendo la palla al balzo per fare una gita nella bellissima città di Siena.

